



Al	Ministro dell'Economia e delle Finanze Prof. Pier Carlo PADOAN	<u>SEDE</u>
e, p.c.	Al Ministero dell'Economia e delle Finanze Sottosegretario On. Pierpaolo BARETTA	<u>SEDE</u>
	Al Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioniere Generale dello Stato Direttore Generale Dott. Daniele FRANCO	SEDE
	Al Ministero dell'Economia e delle Finanze Capo Dipartimento DAG Direttore Generale Dott. Luigi FERRARA	SEDE
	Al Ministero dell'Economia e delle Finanze RGG – IGF Dirigente Generale Dott. Gianfranco TANZI	SEDE
	Al Ministero dell'Economia e delle Finanze DAG - Ufficio Relazioni Sindacali Dirigente Dott. Michele NARDONE	SEDE

Oggetto: Incarichi di revisione e sindacali - Linee guida. Richiesta incontro.

È pervenuto lo schema di linee guida in merito al conferimento di incarichi di revisione e sindacali ai dipendenti Ministero dell'Economia e delle Finanze in servizio o comandati o collocati fuori ruolo presso altre Amministrazioni pubbliche e al personale in posizione di comando presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Facciamo presente che la nostra Organizzazione Sindacale già, in data 31 luglio 2015 e 31 agosto 2015, stilato una serie di considerazioni nonché fatta richiesta di incontro per i necessari approfondimenti sulla materia.

In data 31 luglio 2015 avevamo fatto risaltare quanto segue:

"Siamo venuti a conoscenza che sarebbe stato costituito un apposito gruppo di lavoro al fine di redigere una direttiva per regolamentare i criteri di assegnazione degli incarichi istituzionali presso altri enti, nonché a regolamentare quelli già conferiti.

Ci chiediamo dunque, non avendo avuto alcun tipo di informazione circa la costituzione di questo organismo non meglio definito, chi lo compone e gli argomenti

su cui dovrebbe deliberare, come mai non si sia avvertita la necessità di consultare i rappresentanti dei lavoratori, considerato che la materia investe il personale in termini sia economici che di crescita professionale”

Successivamente avevamo rilevato quanto segue:

- *le OO.SS. non hanno ricevuto alcun tipo di informazione circa la costituzione del citato gruppo di lavoro (informazione obbligatoria considerato che la materia investe il personale intermini sia economici che di crescita professionale);*
- *la detta direttiva sarebbe assolutamente illegittima (come da orientamento della magistratura amministrativa e della Funzione pubblica) poiché improntata a meri automatismi di carattere quantitativo, laddove invece il potere di autorizzazione dell'amministrazione-datore di lavoro deve essere esercitato secondo criteri oggettivi e idonei verificando caso per caso la compatibilità dell'attività extra istituzionale in base a natura, modalità di svolgimento e impegno richiesto;*
- *la direttiva risulterebbe inoltre vincolate scelte propriamente gestionali;*
- *l'atto appare inutilmente penalizzante per la professionalità e i redditi del personale, atteso che si passerebbe da un limite inizialmente stabilito in sette incarichi, poi ridotto a cinque, a un ridottissimo limite di soli tre incarichi tra conferiti e autorizzati;*
- *l'atto sarebbe inoltre dannoso per la stessa amministrazione, considerata la penuria di personale iscritto al registro dei revisori legali, l'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti che porterebbe inevitabilmente tale personale propendere esclusivamente per gli incarichi autorizzati in sfavore di quelli conferiti in rappresentanza dell'amministrazione, priverebbe il ministero di propri rappresentanti "aggiuntivi" in molte amministrazioni laddove non è prevista istituzionalmente la figura del revisore MEF (esempio enti territoriali).*

Inoltre avevamo anche fatto le seguenti considerazioni:

"Con l'occasione si evidenzia inoltre che appare assolutamente improprio l'operato del detto ufficio IGF in quanto: non si comprende a che titolo il detto ufficio (peraltro di livello non generale) si arroghi la competenza all'autorizzazione allo svolgimento degli incarichi, transitata, con il nuovo regolamento di organizzazione, in capo alla Direzione del personale presso il quarto Dipartimento. La necessità di un parere del detto ufficio sulle autorizzazioni al personale del Dipartimento della RGS si configura inoltre come un inutile aggravamento della procedura di autorizzazione. Infine, non si comprende come sia possibile motivare le proprie comunicazioni con atti non perfezionati e non portati a conoscenza del personale."

La nostra. Organizzazione Sindacale chiede pertanto una convocazione in merito alle questioni sopra esposte inerenti la materia del conferimento degli incarichi, ed in attesa porge distinti saluti.

Roma, 10 febbraio 2016

Il Vice Coordinatore Nazionale
Pantalea ANZALONE

Il Coordinatore Generale
Andrea G. BORDINI